



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Versilia

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 211.500,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

8.1 Descrizione Risultati Attesi

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Versilia
Comuni aderenti	Comune di Viareggio
Ente capofila	Comune di Viareggio
Sede legale	Piazza Nieri e Paolini, 1 - 55049 - Viareggio (LU)
Codice fiscale	STRVCN63L21F704D
Partita IVA	00274950468
Posta elettronica	comune.viareggio@postacert.toscana.it
PEC	comune.viareggio@postacert.toscana.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	0062632

Referente proposta di intervento	VINCENZO STRIPPOLI
Qualifica	dirigente
Telefono	0584966579
Posta elettronica	v.strippoli@comune.viareggio.lu.it
PEC	comune.viareggio@postacert.toscana.it

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
CAMAIORE	✓
FORTE DEI MARMI	✓
MASSAROSA	✓
PIETRASANTA	✓
SERAVEZZA	✓
STAZZEMA	✓
VIAREGGIO	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La struttura organizzativo gestionale del progetto sarà articolata nel seguente modo:

- *un Referente Territoriale per l'Ambito che sarà un Assistente Sociale*
- *due coach individuati dal referente che saranno due Assistenti Sociali di altri due Comuni (in questo modo sarà possibile coinvolgere i comuni dell'ambito territoriale nella realizzazione del progetto)*
- *dirigente area servizi alla Persona del comune capofila Viareggio*
- *responsabile P.O. servizio sociale del comune capofila Viareggio*
- *2 unità di personale amministrativo del comune capofila Viareggio con funzione di monitoraggio, controllo, rendicontazione*

Sui servizi materno infantili l'Ambito Versilia è organizzato nel seguente modo: è composto da sette Comuni ognuno titolare delle funzioni di presa in carico delle famiglie del proprio territorio di riferimento. Ogni Comune ha Assistenti Sociali dedicate alle famiglie con minori presenti sul territorio di residenza e dispone di appalti con cooperative che gestiscono il servizio di educativa domiciliare da attivare sulle singole famiglie.

Ogni Assistente Sociale relativamente alla famiglia che segue si raccorda con l'Unità Funzionale Consultoriale per coinvolgere la figura dello psicologo e formare l'équipe multidisciplinare per la presa in carico della famiglia vulnerabile. Lo psicologo al momento si attiva solo su mandato del Tribunale e quindi non sulla prevenzione. Questo il motivo per cui l'Ambito dovrà partire con il Modulo Start e lavorare per garantire la costituzione dell'équipe minima su ogni famiglia target

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

In ogni comune l'assistente sociale prevede una progettazione per la famiglia in carico attivando il dispositivo dell'educativa domiciliare e la collaborazione con i servizi scolastici e del terzo settore. Con le scuole è in programma un ciclo di giornate di formazione condivisa (insegnanti, operatori del terzo settore) come previsto dalle linee di indirizzo nazionali sulla genitorialità volte alla stesura di un protocollo di lavoro che ponga le basi per una modalità di presa in carico delle famiglie che possa diventare stabile.

Un aspetto critico è non avere una collaborazione strutturata con i servizi sanitari - psicologia che per carenza di personale si attiva, quasi sempre, solo se prevista dal tribunale e comunque con lunghe attese. Spesso si limita ad una valutazione delle capacità genitoriali e non al sostegno delle famiglie. Quindi non è garantita l'equipe minima per ogni presa in carico.

In Pippi 9 l'ambito si è organizzato con un referente territoriale e un coach (assistenti sociali) cercando di porre le basi per l'attivazione del dispositivo del gruppo genitori bambini, realizzato già per le famiglie coinvolte e del dispositivo di vicinanza solidale

Per il gruppo genitori-bambini 2 ed. prof.li hanno gestito 1 incontro mensile tra i genitori delle famiglie coinvolte su tematiche educative sviluppate con gli strumenti del programma. Sul dispositivo vicinanza solidale il gruppo di lavoro composto dal referente territoriale, dal coach e da un'educatrice del "centro affidi della versilia" ha raccolto le adesioni (con mail dedicata) e poi valutato i singoli volontari. Tale dispositivo utilizzato per le famiglie di Pippi 9 e per famiglie non facenti parte del programma continua ancora oggi ad essere una valida risorsa per i servizi.

1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	Risposte: - Si - No - InParte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	Si
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	Si
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	Si
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	InParte
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	Si
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'equipe multidisciplinare)	Si

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

- 1) *obiettivo primario è rafforzare le condizioni organizzative dell'Ambito che garantiscano la sostenibilità dell'approccio P.I.P.P.I. rispetto al lavoro dei servizi con le famiglie vulnerabili.*
- 2) *coinvolgere i Comuni dell'Ambito Versilia che non hanno fatto esperienza del programma Pippi precedente.*
- 3) *attuare il LEPS – prevenzione allontanamento familiare -P.i.p.p.i. 2022-2024*
- 4) *costruire reti stabili con i servizi sanitari e il terzo settore per rispondere al bisogno di uguaglianza e giustizia sociale di ogni bambino.*
- 5) *sensibilizzare / formare gli insegnanti delle scuole del territorio sulle linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e sull'approccio P.i.p.p.i..*
- 6) *Costruire un sistema di servizi integrato che lavori insieme per la presa in carico stabile e condivisa delle famiglie vulnerabili. Costruire per questo un protocollo tra Servizi con la Scuola e con la Asl*
- 7) *Consolidare la rete con il terzo settore anche attraverso la realizzazione del dispositivo vicinanza solidale: progetto Amico Solidale già in atto*

1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
<p>Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a “rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).</p>	

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Pre-implementazione

X	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
X	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
X	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
X	Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

X	Implementazione del programma con le famiglie target
X	Attivazione dei dispositivi
X	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post-implementazione

X	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
----------	--

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Sulla base dell'esperienza del programma pippi 9, si costituirà il Gruppo Territoriale che sarà riconosciuto formalmente come cabina di regia per l'Ambito Versilia in materia di genitorialità positiva. Il GT sarà costituito da: il Referente territoriale, i coach, un rappresentante di ogni comune dell'Ambito, i referenti dell'U.f. Consultoriale ASL, un rappresentante dell'UFSMIA ASL, un rappresentante del Centro Affidi di zona, un referente politico - amministrativo, un referente del terzo settore, un referente dirigente per la scuola, un referente del centro per l'impiego di ambito. Nella fase della costituzione dell'équipe multidisciplinari si prevede l'assunzione di uno psicologo per garantire la presa in carico delle famiglie target. I diversi soggetti coinvolti nel progetto parteciperanno quindi alle attività formative previste dal programma e provvederanno all'analisi preliminare e all'individuazione delle famiglie target. Per l'attuazione dei dispositivi di intervento si prevede di aumentare le ore di educativa domiciliare per garantire almeno 4 ore settimanali alle ffft per tutta la durata dell'intervento, si attiverà una convenzione col terzo settore per la gestione del dispositivo di vicinanza solidale che garantisca la copertura assicurativa e un rimborso spese alle famiglie d'appoggio; per il dispositivo genitori bambini si coinvolgerà la figura di uno psicologo e di un educatore che conducano e organizzino i gruppi mensilmente. Si prevede una formazione congiunta tra le scuole e i servizi di tutto l'ambito con l'obiettivo di predisporre un protocollo operativo che consolidi un partenariato tra scuola e servizi. Si procederà con la documentazione e la raccolta dati e analisi delle attività svolte

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)

Risposte:
- Start
- Base
- Avanzato
- Autonomia

Prima Implementazione	Start
Seconda Implementazione	Base
Terza Implementazione	Base
Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):	Risposte:
di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro	
di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)	
di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)	

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il progetto attraverso la garanzia dell'équipe minima multidisciplinare, si impegna nell'implementazione della presa in carico delle 30 famiglie target, definendo una progettualità per ciascuna di loro volta alla prevenzione evitando quindi la segnalazione al tribunale, utilizzando una modalità di lavoro che garantisca ad ogni bambino un percorso di accompagnamento adeguato con una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare.

L'ambito si attende di realizzazione di un protocollo scuola - servizi sociali che renda sostenibile e stabile il lavoro delle équipe multidisciplinari. Inoltre si attende di aumentare i fattori di protezione e quindi diminuire i fattori di rischio delle famiglie anche attraverso il consolidamento stabile del progetto Amico Solidale rafforzando la solidarietà tra le famiglie.

Si attende anche di migliorare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli attraverso la partecipazione degli stessi ai gruppi con i genitori e i bambini

Requisito	Valore
Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà	30
Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni)	Risposte:
Coinvolgimento di n. famiglie per annualità: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo	

avanzato)	
N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipes multidisciplinari)	
Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini	
Miglioramento dei fattori familiari e ambientali	
Diminuzione dei fattori di rischio	
Aumento dei fattori di protezione	
Definizione di una progettualità definita in équipes multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Le spese del programma sono state calibrate sulle necessità dell'ambito e derivano da una stima media dei costi orari degli appalti dei diversi comuni, suscettibili quindi di variazioni e di conseguente rimodulazione del pf.

Nella fase post-implementazione il PF è assente in quanto le relative attività previste saranno garantite con risorse proprie dell'Ambito Territoriale Versilia.

Piano Finanziario

Azione: Pre-implementazione

Attività: Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)

Voce di costo: Assunzioni di personale

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. assunzioni

Quantità: 1

Importo Unitario: 21.150,00

Importo Totale: 21.150,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. convenzioni

Quantità: 1

Importo Unitario: 9.000,00

Importo Totale: 9.000,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 150.850,00

Importo Totale: 150.850,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Partecipazione alle attività formative previste

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. rimborsi

Quantità: 1

Importo Unitario: 300,00

Importo Totale: 300,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Partecipazione alle attività formative previste

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. rimborsi

Quantità: 2

Importo Unitario: 500,00

Importo Totale: 1.000,00

Azione: Implementazione

Attività: Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. rimborsi

Quantità: 2

Importo Unitario: 300,00

Importo Totale: 600,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. appalti

Quantità: 2

Importo Unitario: 5.000,00

Importo Totale: 10.000,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 600,00

Importo Totale: 600,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. progetti

Quantità: 30

Importo Unitario: 500,00

Importo Totale: 15.000,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 3.000,00

Importo Totale: 3.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Totale: 211.500,00€	di cui IVA: 0,00€
---------------------	-------------------

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2														
Pre-implementazione																				
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)			X	X	X		X	X		X	X									
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target				X	X			X			X									
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di			X	X	X		X	X		X	X									

intervento																				
Partecipazione alle attività formative previste			X		X		X	X		X	X		X							
Implementazione																				
Implementazione del programma con le famiglie target						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione dei dispositivi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Post-implementazione																				
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività										X				X			X			
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0		